



# Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

## **COMUNICATO STAMPA**

Villorba, 28 gennaio 2016

### **IL PREMIO “SESTO IN SYLVIS 2016” A PAOLO TREVISI - ALLA MEMORIA**

*La consegna del riconoscimento sabato 30 gennaio all’Auditorium*

Da alcuni anni, l’Amministrazione Comunale di Villorba ha istituito un riconoscimento destinato ad esprimere pubblica riconoscenza a quei cittadini - villorbesi e non - che si siano particolarmente distinti nel campo dell’arte, della cultura, dello sport, dell’economia o per azioni svolte a fini sociali, filantropici o umanitari, dando lustro al Comune.

La scelta del premiato avviene su iniziativa del Sindaco, in occasione della festa del santo patrono del Comune, San Sebastiano (20 gennaio).

Per il 2016 la scelta è caduta sulla figura di Paolo Trevisi, recentemente scomparso, già assessore alla cultura di questo Comune dal 2008 al 2009. Regista, attore, scenografo, personaggio di spicco nel mondo del teatro e dell’opera lirica anche al di fuori dei confini nazionali, ha lasciato un segno indelebile nel territorio villorbesi grazie alle numerose iniziative da lui promosse e realizzate.

Va ricordato che è stata sua l’idea di utilizzare la vecchia chiesa di Catena, una volta sconosciuta, come auditorium anche con funzioni di spazio espositivo, intitolandolo a Mario Del Monaco. Ha ideato un teatro anche nella palestra di Fontane per l’ottima acustica del luogo e in questa location ha dato vita ad indimenticabili spettacoli lirici come “Dieci Tenori per Mario” e “Le Donne di Giacomo”, solo per citarne alcuni.

**Sabato 30 gennaio 2016 alle ore 11.00**, in occasione di una cerimonia pubblica presso l’Auditorium-Galleria “Mario Del Monaco”, il Sindaco Marco Serena consegnerà alla moglie e ai figli di Paolo Trevisi la riproduzione in argento dell’antico sigillo “Sesto in Sylvis” simbolo del legame con la terra villorbesi.

Il nome del riconoscimento trae origine da un’antichissima pergamena risalente al 12 ottobre 1005 dalla quale si apprende che nel territorio identificato con il nome di Piovenzan, ora incluso nella frazione di Lancenigo, esisteva un possedimento dell’abbazia benedettina di Sesto (odierna Sesto al Reghena). Tale proprietà comprendeva una “curtis” con terreni, foreste, mulini, case coloniche, un castello e una cappella dedicata a Sant’Alberto. Nulla di tutto ciò è pervenuto ai giorni nostri, se non il sigillo di Tommaso de Savioli, abate del Monastero di Santa Maria di Sesto in Sylvis, cui questo possedimento era stato donato.

Info: Segreteria del Sindaco tel. 0422 6179761